

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : TEX OIL CLEAN 32
UFI: W660-D05Y-400D-9TFC

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Ausiliario per settore tessile
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3]
Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Pistoiese Lubrificanti S.R.L.
Via Croce Rossa 16/18
51037
Montale (PT) Italy
Tel. + 39 0573 55040
Fax. + 39 0573 557946

Prodotto da
PISTOIESE LUBRIFICANTI S.R.L.
VIA C.ROSSA,16/18
51037 MONTALE (PT)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni Pediatrico di Roma 06 68593726 (CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli); Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona 800 011858 Verona.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme vigenti.

UFI: W660-D05Y-400D-9TFC

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
OLIO DI PARAFFINA (PETROLIO)	>= 90%	ATE oral > 5.000,0 mg/kg ATE dermal > 2.000,0 mg/kg ATE inhal > 5,0mg/l/4 h	ND	8042-47-5	232-455-8	01-2119487 078-27-000 0
ISOTRIDECANOLO, ETOSSILATO	>= 0,5 < 2,5%	Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral > 5.000,0 mg/kg ATE dermal > 2.000,0 mg/kg	ND	69011-36-5	ND	ND
2,6-DI-T-BUTIL-PARACRESOLO	>= 0,1 < 0,25%	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral > 2.000,0 mg/kg ATE dermal > 2.000,0 mg/kg	ND	128-37-0	204-881-4	01-2119480 433-40-XXX X
Alcoli, C12-14, etossilati	>= 0,1 < 0,25%	Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1,	ND	68439-50-9	ND	Polimero

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		H400; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral > 5.000,0 mg/kg ATE dermal > 2.000,0 mg/kg				
2-ETILESAN-1 OLO	350 ppm	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335	ND	104-76-7	203-234-3	01-2119487 289-20-XXX X

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.
6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.
6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

OLIO DI PARAFFINA (PETROLIO):

ACGIH - TWA(8h): 5 mg/m³

2-ETILESAN-1 OLO:

UE - TWA(8h): 5.4 mg/m³, 1 ppm

- Sostanza: OLIO DI PARAFFINA (PETROLIO)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 164,56 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 217,05 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 34,78 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 93,02 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)

- Sostanza: ISOTRIDECANOLO, ETOSSILATO

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 294 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2080 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 87 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1250 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,074 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,604 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,007 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,06 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,015 (mg/l)

STP = 1,4 (mg/l)

Suolo = 0,1 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2,6-DI-T-BUTIL-PARACRESOLO

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,76 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,435 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,25 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,25 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,000199 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,000458 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,000019 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,000045 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,00199 (mg/l)

STP = 0,017 (mg/l)

Suolo = 0,0539 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:



Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido limpido	
Colore	incolore	
Odore	neutro	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	-15° C	ASTM D 97
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Infiammabilità	non pertinente	
Limite inferiore e superiore di esplosività	UEL 7.0 LEL 0,9	
Punto di infiammabilità	> 200°C	ASTM D 92
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non pertinente	
Viscosità cinematica	22-43 mm ² /s @ 40°C	ASTM D 445
Solubilità	non determinato	
Idrosolubilità	solubile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non disponibile	
Tensione di vapore	< 0,013 kPa @ 20°C	
Densità e/o densità relativa	0,86 @ 15°C	ASTM D 4052
Densità di vapore relativa	> 2 a 101 kPa	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

COMPONENTI ESTRAIBILI IN DMSO IP 346 < 3%
MASSA VOLUMICA: 0.860 KG/L @ 15°C ASTM D 4052

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Vedi sottostanti sottosezioni

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle normali condizioni d' utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verificherà una polimerizzazione pericolosa

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da sorgenti di calore, fiamme libere , luce solare diretta ed ogni altra sorgente di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti . Ciò può comportare lo sviluppo di gas o vapori nocivi ed infiammabili . Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si dovrebbero generare prodotti di decomposizione pericolosi . L'alta temperatura può comportare lo sviluppo di gas o vapori nocivi e infiammabili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: ISOTRIDECANOLO, ETOSSILATO: Grave irritazione oculare (coniglio)

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

OLIO DI PARAFFINA (PETROLIO):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 5

ISOTRIDECANOLO, ETOSSILATO:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

2,6-DI-T-BUTIL-PARACRESOLO:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

Alcoli, C12-14, etossilati:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

OLIO DI PARAFFINA (PETROLIO):

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LL0 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: materiali simili

Endpoint: EL0 - Specie: Dafnie 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: materiali simili

Endpoint: EL0 - Specie: Alghe 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: materiali simili

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOELR - Specie: Dafnie > 10 mg/l - Durata h: 504 - Note: materiali simili

Endpoint: NOELR - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: materiali simili

C(E)L50 (mg/l) = 1

ISOTRIDECANOLO, ETOSSILATO:

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC10 - Specie: Alghe > 0.1 mg/l - Durata h: 72

C(E)L50 (mg/l) = 1

2,6-DI-T-BUTIL-PARACRESOLO:

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.053 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 0.363 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.061 mg/l - Durata h: 96

C(E)L50 (mg/l) = 0,053

Alcoli, C12-14, etossilati:

CL50 >0,1 - 1 (96 h) Pesce

EC50 >0,1 - 1 (48 h) Crostaceo

EC: Non applicabile EC50 >0,1 - 1 (72 h) Alga

C(E)L50 (mg/l) = 1

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

OLIO DI PARAFFINA (PETROLIO):

Biodegradabilità: Intrinsecamente biodegradabile - Test: Pronta biodegradabilità -

Acqua - Durata: 28g - %: 60

ISOTRIDECANOLO, ETOSSILATO:

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Test: OECD 301 B - Durata: 28g - %:

+60

Alcoli, C12-14, etossilati:

BOD5 Non applicabile Concentrazione Non applicabile

COD Non applicabile Periodo 28 giorni

EC: Non applicabile BOD5/COD Non applicabile % biodegradabile 72,5 %

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

OLIO DI PARAFFINA (PETROLIO):

Bioaccumulazione: Potenzialmente bioaccumulabile. Comunque il metabolismo o le proprietà fisiche possono ridurre la bioconcentrazione o limitare la biodisponibilità.

ISOTRIDECANOLO, ETOSSILATO:

Bioaccumulazione: La bioaccumulazione è improbabile

2,6-DI-T-BUTIL-PARACRESOLO:

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 646 - Note: mg/l

Alcoli, C12-14, etossilati:

BCF 237

Log POW

EC: Non applicabile Potenziale Alto

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

OLIO DI PARAFFINA (PETROLIO):

Mobilità nel suolo: Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue. Basso potenziale di migrazione attraverso il suolo

ISOTRIDECANOLO, ETOSSILATO:

Non mobile

2,6-DI-T-BUTIL-PARACRESOLO:

Non mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP),

Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 8.1. Parametri di controllo, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H332 = Nocivo se inalato.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2020/878 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti
